

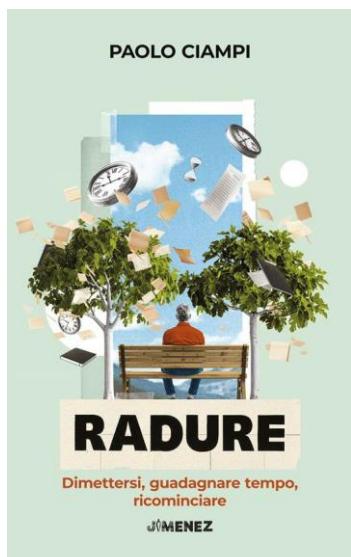
INVITO

Venerdì 19 dicembre 2025 ore 17.30

Sala Tito Maniacco della Biblioteca Joppi

Paolo Ciampi presenta **RADURE**
Dimettersi, guadagnare tempo, ricominciare

Dialogherà con l'autore **Gianna Maria Tavoschi**



Un io narrante che potrebbe essere ciascuno di noi, tormentato da una necessità all'apparenza impraticabile: dare le dimissioni. Il narratore sente giunta "l'ora delle decisioni irrevocabili" eppure esita, questa decisione è per lui tanto irrevocabile quanto lo è la scelta del personaggio di Italo Svevo, Zeno, di fumare l'ultima sigaretta. Perché dimettersi, e come? Dimettersi dal calcio o dalla politica o dalla Chiesa o dall'Impero o dall'ennesima associazione culturale. Da tutto è possibile dimettersi, tranne forse che da sé stessi o da ciò che si pensa di essere. Dimettersi, tirarsi fuori, sottrarsi dagli impegni e dalle incompatibilità esterne, dimettersi come gesto di coraggio o come modo di salvare la faccia, dimettersi come "atto controcorrente rispetto al senso comune, all'amor proprio, soprattutto alla vanità". L'arte delle dimissioni diventa così il punto di partenza di un coinvolgente viaggio fatto di riflessioni, aneddoti, divagazioni, vite dei personaggi più vari, alla ricerca del coraggio di tranciare il superfluo, trovare uno spazio per sé, creare radure, spazi di luce nella caotica boscaglia dove tutto ci assedia e ci ostacola il passo, fuori e dentro di noi.

Giornalista e scrittore fiorentino, **Paolo Ciampi** ha all'attivo più di 40 libri, in cui racconta in particolare viaggi lenti, storie di memoria, biografie con taglio narrativo. È uscito per diversi editori – come Vallecchi, Mursia, Giuntina, Ediciclo, Arkadia, Bottega Errante – e ha ottenuto diversi riconoscimenti nazionali. Per due volte è stato proposto per il Premio Strega. Partecipa a numerose attività didattiche nelle scuole, è attivo nei percorsi di promozione della lettura, organizza cammini e passeggiate letterarie. Gli ultimi suoi titoli sono Il babbo di Pinocchio (Arkadia), In cammino con Matilde (Mursia), Non è il paese di Dracula (Bottega Errante). Recentemente ha aperto a Firenze la residenza per scrittori e casa del libro Itaca.



Con il patrocinio



Con il patrocinio di



UDINE



La collaborazione

